

CONSULTA DI QUARTIERE
LIBERTA'

incontro del 09/03/2021

da piattaforma Teams

elenco presenze

	1	ASSOCIAZIONE GENITORI I.C. Via Raiberti-MONZA A.P.S.
✓	2	CONSORZIO COMUNITA' BRIANZA
	3	Consorzio Desio Brianza -PROGETTO TIKITAKA
✓	4	CONTROLLO DI VICINATO MB OdV
✓	6	FONDAZIONE ALESSIO TAVECCHIO
✓	7	GRUPPO SPONTANEO LIBERTA' Aps
✓	8	MONZA BRIANZA IN
	9	L'IRIDE COOPERATIVA SOCIALE
✓	10	PARROCCHIA CRISTO RE
✓	11	PROGETTO CO-SCIENZA
✓	12	SAM - SCUOLA APERTA MAPELLI
✓	13	SPAZIO GIOVANI ONLUS
✓	14	TU CON NOI - GRUPPO BAOBAB
✓	15	SENZA COPERCHIO APS
✓	16	CITTADINO ATTIVO
✓	17	CITTADINO ATTIVO
✓	18	CITTADINO ATTIVO
✓	19	CITTADINO ATTIVO
✓	20	CITTADINO ATTIVO
✓	21	CITTADINO ATTIVO
✓	22	CITTADINO ATTIVO
	23	CITTADINO ATTIVO
✓	24	CITTADINO ATTIVO

INCONTRO N° 66



Coordinatore di Consulta: Artelli Valter, Danili Enrico, Carmen Falcone

Coordinatrice del Centro Civico: Ilda Ronzitti

O.D.G. :

1. Ass. Arena aggiorna in ordine alla richiesta di revisione delle modalità di accesso al sottopasso De Marchi/Einstein
2. Patti di Cittadinanza
3. Formazione per revisione regolamento
4. Aggiornamento piano viabilità Stadio
5. Aggiornamento da Comm. Urbanistica sui progetti della Consulta per il q.re
6. Presentazione associazione Peba
7. Prossimo tavolo coordinatori su "le città nella città"
8. Pubblicazione resoconto
9. Varie ed eventuali

ISCRITTI ALLA CONSULTA 14 / PRESENTI 6 / ASSENTI 8

OSPITI: Assessore Federico Arena, Ing Monti, Andrea Ferretti

UDITORI: Andrea Ferretti, Daniela Galbiati, Giuliana Pezzini, Matteo Frascini, Federica Fenaroli, Andrea Loddo.

CITTADINI ATTIVI ISCRITTI 10 / PRESENTI 6 / ASSENTI 4

TOT PRESENZE

1. Ass. Arena aggiorna in ordine alla richiesta di revisione delle modalità di accesso al sottopasso De Marchi/Einstein

L'assessore Arena saluta i partecipanti e prende parola per chiarire che la sua presenza stasera significa dare una restituzione alla Consulta in merito alla proposta di revisione del progetto del sottopasso fatta arrivare all'Amministrazione. I lavori del sottopasso sono stati sospesi per fare approfondimenti e capire se siano necessarie ora opere propedeutiche in assenza delle quali sia compromesso il posizionamento delle rampe anche in futuro.

L'assessore sottolinea la massima disponibilità di tecnici e progettisti, sia comunali che della società appaltatrice. Le riflessioni in merito portano a stimare il costo delle rampe intorno ai 500/600 mila euro in più, un'alternativa di buon senso consisterebbe nell'allargare la canalina a 40-45 cm e incontrare esigenze della popolazione, gli utenti principali sarebbero infatti famiglie con bici, carrozzini e passeggini.

Un esperto di abbattimento di barriere architettoniche, presente alla consulta, sottolineando che il progetto è presentato come ciclopedonale e nei fatti non lo è, conferma che le scale con ascensore sono una piena e corretta eliminazione delle barriere architettoniche, ma non la presenza della piattaforma elevatrice che non ha la velocità e le caratteristiche tecniche di un ascensore.



Interviene il responsabile del servizio Mobilità, ing. Jonathan Monti, che descrive come sarebbero gli ingressi da via Einstein e da via De Marchi a fine intervento chiarendo che sostituire le scale con le rampe è molto complesso perché esse sono vicine ai muri perimetrali dal lato dei binari e quei muri necessitano di essere calcolati e dimensionati in una maniera che incide molto sul costo. La riprogettazione, l'inserimento di varianti da far approvare sia da RFI che dal Comune, non solo allungano i tempi per ottenere permessi e autorizzazioni ma farebbero inoltre incorrere in penali che ridurrebbero di molto i fondi a disposizione.

La consulta riflette sull'idea di sostituire le scale con una rampa a doppio passaggio; al termine di una breve discussione si conviene che varrebbe forse la pena tenere le scale per evitare la sovrapposizione nell'utilizzo di utenti diversi, come anticipato nella riunione del 1 Febbraio dall'ing. Monti e come lo stesso assessore Arena ha ribadito l'8 Febbraio, arrivano costantemente lamentele e segnalazioni di disagi da altri sottopassi le cui rampe di accesso sono sufficientemente ampie da poter essere fruite in contemporanea da tipi diversi di utenza.

Viene chiesto se il tempo fra progetto preliminare e quello definitivo non fosse il momento migliore per cercare i miglioramenti o le varianti che oggi sono tanto difficili da attuare

L'ass. Arena risponde che nello studio di fattibilità si valutano tutte le ipotesi, era legittimo, ereditando da quel punto in avanti il progetto, ritenere che fossero state valutate tutte le soluzioni e individuate, nello studio tecnico di fattibilità, quelle maggiormente appropriate. Ribadisce che le rampe sono state giudicate non essere, dal punto di vista tecnico, la migliore scelta e sottolinea che non vi era traccia di richieste specifiche da parte della Consulta né tantomeno del percorso di confronto avvenuto fra Consulta e precedente Amministrazione tanto da far sorgere dubbi o mettere in evidenza differenti esigenze del quartiere. Per questa ragione l'Amministrazione è andata avanti sulla linea già tracciata. Se si vuole rampa ciclopedonale a tutti i costi, questa prevedrà dei passaggi progettuali e burocratici che allungheranno di molto i lavori.

L'Assessore riferisce che sarà possibile realizzare la banchina della S7 senza temere di non poter realizzare la banchina della S8 come si era precedentemente rischiato. Arena propone inoltre di completare l'opera così come è stata approvata in via definitiva nel dicembre 2018 e aggiungere le rampe in un secondo tempo, impegnandosi a riallacciare l'interlocuzione con Regione Lombardia al fine di reperire i 500-600 mila di cui il Comune non dispone.

La consulta chiede all'assessore un impegno da parte dell'Amministrazione. Fra le proposte una delibera di indirizzo, che per la Giunta avrebbe anche un importante valore strategico per non essere associati ad un'opera percepita fallimentare da una grossa fetta di popolazione o la possibilità di indire un referendum. Ma nel secondo caso, nel frattempo il cantiere rimarrebbe bloccato con le dolorose conseguenze per fondi pubblici persi in penali e per il rallentamento in ordine di sviluppo di qualità della vita e anche di economia. **Si decide alla fine di inviare una richiesta formale alla Giunta per l'emissione di un atto formale di modifica dell'infrastruttura per l'aggiunta delle rampe**

Ad ogni modo la Consulta ribadisce, come ha fatto nelle precedenti due riunioni, che è interesse di tutti non avere "buchi informativi", all'inizio del mandato della presente Amministrazione sono stati richiesti diversi confronti ma si sono attesi due anni e mezzo prima di averne uno.

2. Presentazione associazione Peba

E' presente alla riunione Andrea Ferretti presidente dell'associazione.



Peba è una onlus molto presente sul territorio e nelle scuole, in questo periodo anche grazie allo strumento dell'alternanza scuola lavoro, propone ai ragazzi di supportare in modo operativo la mappatura del territorio, per la raccolta di ausili per persone a ridotta mobilità usati e redistribuzione degli stessi per beneficenza, l'organizzazione di reti e progetti per la raccolta fondi da utilizzare per l'abbattimento delle barriere architettoniche la cooperazione internazionale.

La presenza di Andrea Ferretti è stata molto di aiuto per comprendere i termini della questione precedente, la Consulta si augura la sua presenza anche in futuro.

3. Patti di Cittadinanza

Il servizio partecipazione ha visionato la nuova proposta frutto delle riflessioni effettuate durante il gruppo di lavoro Patti di Cittadinanza e ha confermato il nuovo cronoprogramma e la revisione delle voci di spesa per le azioni così come proposte dal capofila e dai partner adattando gli interventi previsti per le attività culturali alle modalità compatibili con le misure di sicurezza da adottare per via dell'emergenza sanitaria. Sarebbe importante aprire una riflessione anche sul patto di collaborazione per la gestione del campo di bocce. Seppur in questo momento inutilizzabile, arrivare con il patto pronto alla sua apertura sarebbe ottimale.

4. Formazione per revisione regolamento

Sulla formazione sono discordanti i pareri, certamente questo dipende dalle aspettative di ognuno. In questo incontro i formatori hanno cercato di conoscere i volontari protagonisti della partecipazione, ponendo il focus su cosa per loro sia partecipazione e cosa sono pronti a mettere sulla bilancia per far funzionare il processo partecipativo, in modo da individuare proposte per il regolamento che siano sostenibili.

5. Aggiornamento su Piano Viabilità Stadio dopo incontro con la Commissione Tecnica

Le questioni relative a parcheggi, sicurezza e viabilità intorno allo stadio hanno richiesto la formazione di un gruppo di lavoro tra le Consulte di S.Albino-Cederna-Libertà che ha prodotto un Documento con proposte circostanziate (allegato alla riunione di Consulta del 21 dicembre scorso) che, inviato all'Assessore alla Partecipazione, è stato girato agli assessori, al dirigente e agli uffici competenti. Ne è seguito tra gli estensori del Documento con l'Ufficio tecnico un incontro che per i partecipanti ha visto una collaborazione proficua e in cui, su domanda specifica all'Assessore Arbizzoni, a proposito della non preventiva condivisione con le Consulte si è preso atto che è stata determinata dall'urgenza di tempi posta dal Prefetto. Le specifiche risposte a punti di attenzione rilevati ed evidenziati dal Documento (viabilità, parcheggi, sicurezza) hanno avuto risposta tecnica puntuale dall'Ufficio. Resta la necessità di un piano che consideri con tutta la dovuta attenzione la criticità di aspetti ambientali e di mobilità leggera, anche con l'utilizzo di navette da stazione e parcheggi distanti oltre che con l'incremento della ciclabilità. A proposito delle navette si è rilevata la necessità di mandare i tifosi delle squadre avversarie il più vicino possibile allo stadio in modo da far avere loro un accesso immediato alle recinzioni cosiddette "gabbie" e ridurre il più possibile il verificarsi di azioni violente o vandalismi.

La Consulta si aspettava una risposta scritta e non una dichiarazione affidata alla stampa. **Si chiede quindi che tale risposta venga formalizzata ed inviata alla Consulta.**

6. Aggiornamento da Comm. Urbanistica sui progetti della Consulta per il quartiere

I coordinatori sono stati invitati dalla Commissione Urbanistica, la quale si è complimentata per l'impegno che la consulta ha profuso nell'attività di immaginare un quartiere declinato valorizzando il verde come facilitatore di dinamiche aggregative che favoriscono il senso di comunità.

L'incontro è stato efficace dal momento che i progetti inviati ai consiglieri, sia a giugno che a settembre, erano passati inosservati. E' stato quindi opportuno potersi confrontare ponendo un'enfasi particolare sulla passione e sull'importanza che tali progetti hanno per la Consulta. Non si esclude la possibilità di un altro incontro che coinvolga tutti gli iscritti alla Consulta. Certamente questo è un primo passo verso la composizione di tavoli che accolgano e valutino i temi proposti dai cittadini, un passaggio importante verso una concreta forma di democrazia partecipata.

Sia la commissione tecnica convocata per lo stadio che la Commissione Urbanistica, impegnata ad ascoltare i progetti della Consulta, sono tavoli di lavoro che possono diventare tavoli della fiducia. Due domande sono emerse dalla serata, ovvero: cosa spinge delle associazioni e dei cittadini ad impegnarsi in questo senso? Attuare la sussidiarietà orizzontale, come dall'articolo 118 della costituzione. Quali sono le aspettative della Consulta? Condividere la cura dei beni comuni con l'obiettivo di collaborare e non competere, di darsi una mano e non farsi sgambetti, e avere delle risposte concrete sull'attuazione dei 4 progetti inviati all'Amministrazione nel giugno scorso.

La Consulta chiede di ricevere un riscontro positivo dalla Commissione Urbanistica; inoltre è concorde nel chiedere che sia l'intera commissione a dare valore e concretezza alle proposte della Consulta, attraverso una richiesta comune avanzata in Consiglio Comunale, così da dare più peso alla cosa, facendo attenzione che non vi sia qualcuno che si faccia carico singolarmente della questione.

7. Prossimo tavolo coordinatori su "le città nella città"

Non ci sono novità ma è stato già convocato il prossimo tavolo coordinatori che avrà come tema "le Città nella città" e come ospite l'assessore Sassoli che aggiornerà sul tema.

8. Pubblicazione resoconto

Si comunica che la procedura resta invariata; la Consulta ritiene di dover discutere la cosa e quindi la discussione viene spostata alla prossima consulta: si inserirà il punto fra i primi in odg. Per superare le gravissime e continue difficoltà poste dai resoconti si propone in via provvisoria la sperimentazione, di cui sarà informato l'Ufficio Partecipazione, in base alla quale una volta steso il resoconto dalla Coordinatrice del Servizio, per integrazioni esso sarà internamente posto a disposizione dei componenti della Consulta, per poi essere inviato alla Coordinatrice che provvederà al definitivo inoltre.

9. Varie ed eventuali

A nome di tutti i partecipanti la Consulta decide di inviare alla Consulta di San Fruttuoso la propria vicinanza a seguito dalla situazione incresciosa che è culminata in una querela verso le due Coordinatrici della Consulta San Fruttuoso. A tal fine vuole esprimere una comunicazione che equilibri la piena solidarietà alle stesse con l'auspicio del ritiro della querela, ristabilendo una



situazione che consenta alla Consulta di San Fruttuoso, come a tutte le Consulte, di sviluppare una collaborazione positiva pur nella franchezza di posizioni diverse.

10. Gestione Centro Civico da parte del Consorzio Comunità Brianza (CCB)

La gestione del centro civico attraversa una seria crisi di gestione economica, se la situazione permane CCB valuta di non procedere con il rinnovo per i successivi 4 anni. La scadenza naturale dei primi sei anni era fissata per il 28 febbraio, questo avrebbe significato bloccare l'attività bruscamente a scapito prima di tutto della cittadinanza. Sarebbe necessario ripensare un piano in concerto con l'A.C.

CCB resta in attesa di una proposta da parte dell'Amministrazione che abbia l'obiettivo di rimettere in ordine la gestione del centro civico e che magari preveda un impegno anche diretto da parte dell'Amministrazione a rientrare nella gestione. Mentre si individua una modalità, intanto è arrivata la determinazione che proroga a fine agosto la gestione del Consorzio. Per via della chiusura di tutti i centri civici anche il centro civico Libertà dovrà rimanere chiuso. Si spera che l'emergenza sanitaria, rientrando, permetta di trarre vantaggio e di non sciupare questo "nuovo" tempo, per ora però le cose vanno avanti come sono fino a fine agosto.

CCB si augura di non buttare il patrimonio che insieme alle tante realtà del territorio è stato da loro sviluppato in quello spazio.

DA FARE	CHI LO FA	TEMPI/SCADENZE	NOTE
Lettera su ciclopdonalità	Coordinatore Artelli/ Coordinatrice cc	In settimana	
Lettera di Solidarietà fra consulte	Giovanni Vergani	In settimana	
Lettera per sollecitare impegno formale da parte della Giunta a modificare con rampe il sottopasso Monza Est, anche in un secondo momento	Consulta	Appena possibile	
Richiesta di riscontro dalla Commissione Urbanistica	Consulta	Appena possibile	
Richiesta di risposta scritta relativamente a Viabilità Stadio	Coordinatrice cc	Appena possibile	

LA COORDINATRICE Ilda Ronzitti